

TESTO DELLA DICHIARAZIONE (1)  
( ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R.445/2000)

Il sottoscritto CARRIGIONE PIETRO FRANCESCO nato  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a  
\_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ in Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali  
previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria  
responsabilità

DICHIARA

- che i propri dati anagrafici sono: PIETRO FRANCESCO CARRIGIONE  
nome e cognome

nato a \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_  
residenza \_\_\_\_\_ /provincia/ \_\_\_\_\_ Via o Piazza \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_

- che è in possesso del titolo di studio RAGIONIERE conseguito il 1983/1984  
presso ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE LUIGI STURZO - BAGHERIA (PA)

- che attualmente ricopre la seguente carica in enti pubblici o in società a partecipazione pubblica, nonché  
in società private iscritte nei pubblici registri (allegare documentazione esplicativa circa la compagine sociale degli incarichi  
attualmente ricoperti): \_\_\_\_\_

- che ha ricoperto precedentemente le seguenti cariche in enti pubblici o in società a partecipazione  
pubblica, nonché in società private iscritte nei pubblici registri (2) ALEVATO

- che il proprio curriculum professionale : (3) DAL 1984 AL 1988 IMPREGIATO ANNUVO  
PRESSO STUDIO PROF. CONSULENZA DEL LAVORO COLICCIU - FICHERA;  
DAL 1989 AL 2003 TIPOGARE DI UN CENTRO ELABORAZIONE DATI.

Denominazione CARRIONE & QUALIROCCHI S.n.c.  
1) DL 9004 ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE LIBERA QUALITÀ DI  
CONSULENTE DEL LAVORO;

- che la propria occupazione attuale è: TITOLARE di STUDIO di CONSULENZA  
DEL LAVORO

- che i requisiti posseduti in relazione alla nomina o designazione sono(4):  
CONSULENTE DEL LAVORO ISCRITTO ALL'ORDINE PROVVISORIO  
DEI CONSULENTI DEL LAVORO di PALERMO AL N° 658 IL  
21/01/2004

- che non versa in cause di incompatibilità o di conflitto di interesse in relazione all'incarico da ricoprire(5):

- che il proprio patrimonio, alla data della nomina o designazione, risulta essere (si può eventualmente allegare  
copia della dichiarazione dei redditi) SI ALLEGA DICHIARAZIONE DEI  
REDDITI 2020

- che il reddito denunciato nell'anno precedente è di € 61.488,00

- di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso\*, ovvero di avere  
riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso, di seguito indicati  
\*\*(specificare il capo d'imputazione)

NESSUN PROCEDIMENTO PENALE IN CORSO

\*(n.b. Si evidenzia che, a sensi dell'art. 335 c.p.p., il soggetto dovrà dichiarare, anche, l'avvenuta  
iscrizione nel registro delle notizie di reato)

\*\* In caso di assenza di procedimenti penali in corso dovrà essere riportata la seguente dichiarazione:

NESSUN PROCEDIMENTO PENALE IN CORSO

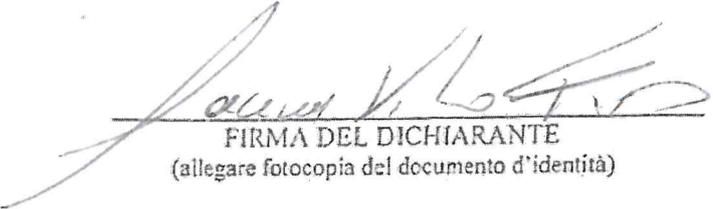
- che non si trova nelle condizioni previste dall'art. 15 comma 1, della legge 19 marzo 1990 n.55 e

successive modifiche ed integrazioni; (6)

- dichiarare l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere solo quando tale appartenenza o il vincolo associativo possano determinare un conflitto di interessi con l'incarico assunto, ovvero siano tali da rendere rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e della imparzialità della pubblica amministrazione)

- che altresì, si impegna a comunicare tempestivamente all'organo che ha provveduto alla nomina i conflitti di interesse o le cause di incompatibilità verificatisi successivamente all'assunzione dell'incarico.

Data 13/02/2021

  
FIRMA DEL DICHIARANTE  
(allegare fotocopia del documento d'identità)

Per i dati contenuti nella presente dichiarazione trovano applicazione le disposizioni del Codice in materia di dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Note:

- (1) la dichiarazione deve essere compilata in ogni parte.  
Così come disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia e comporta la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti.
- (2) devono essere indicate le cariche ricoperte e la durata degli incarichi
- (3) il compilatore dovrà riportare in sintesi il proprio curriculum lavorativo e professionale con le indicazioni temporali.
- (4) indicare ove espressamente individuati particolari requisiti per l'incarico da ricoprire (es. N. e data di iscrizione all'albo dei revisori, ecc)
- (5) restano salve le cause di incompatibilità previste dalla legge 19/97 o da specifiche norme di settore
- (6) Si riportano per completezza ed opportuna conoscenza le condizioni ostantive alla nomina secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, legge 19/03/90 n. 55 e succ. mod., così come richiamate dall'art. 4, comma 1, lettera h, della legge regionale 19/97:
  - a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materiali esplosivi, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluni dei predetti reati;
  - b) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) del codice penale;
  - c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o ad un pubblico servizio, diversi da quelli indicati alla lettera b);
  - d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
  - f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della l. 31.05.1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della l. 13.09.1982, n. 646.